

COLOMBARO

# PALAZZO LANA - RAGNOLI XV-XVIII SECOLO



La facciata principale del palazzo, rivolta verso nord, è imponente ma quanto mai austera senza alcuna concessione a motivi ornamentali: nella parte centrale vi è il corpo residenziale di XVII secolo, verso sera sono accostati prima un edificio rustico, adibito a cantina, poi la chiesa dedicata alla Madonna di Tirano, verso mattina un fabbricato di più ampie proporzioni edificato nel XVIII secolo e mai completato. Il semplice portale di ingresso, sormontato da un balconcino a profilo curvilineo, è in asse con la strada che proviene da Clusane attraverso la contrada delle Zenighe. Oltrepassato l'androne si giunge in una corte tutta recinta da muri: a ovest l'edificio delle scuderie, a sud, in asse con il portone, una bella torretta colombaia quadrangolare con decorazioni policrome raffiguranti gli stemmi della famiglia Lana. Sui muri ai lati della torretta sono dipinte le gesta compiute da Guerriero II Lana, ufficiale

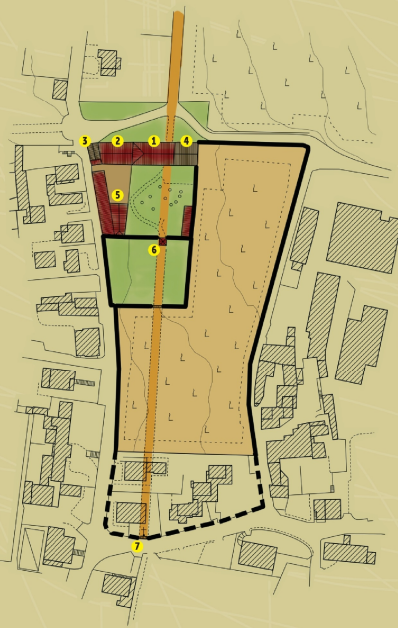


1 Veduta aerea di Palazzo Lana - Ragnoli.  
2 Torre colombaia (XVI-XVII sec.).  
3 Affresco con stemma dei Lana.  
4 Oratorio della Madonna di Tirano (1683).  
5 Stemma della famiglia Lana.



santella si trova ora all'interno di un giardino privato. L'accesso al palazzo vero e proprio avviene da porte con cornice in pietra di Sarnico poste sotto l'androne d'ingresso. Al piano terra vi sono varie sale collegate tra loro con porte contornate da stipiti e trabeazioni in pietra grigia sormontate da fastigi di epoca barocca. Nella sala rivolta verso la corte, coperta da volte a crociera, si nota chiaramente che un tempo vi era un portico aperto, probabilmente di XV secolo con decorazioni floreali e vitigni di XVI secolo, successivamente tamponato. Anche al primo piano si trovano ampie sale con soffitti lignei decorati. Nella corte principale fa bella mostra di sé un cedro gigante plurisecolare. Sull'angolo nord ovest si trova la chiesa dedicata alla Madonna di Tirano, edificata nel 1683, in onore di Antonia Quadrio, nativa di Tirano, moglie del conte Guerriero II Lana. L'interno si articola in un'aula unica con volta a botte e sulle pareti interessanti affreschi seicenteschi con episodi della Passione di Gesù.

Nel Novecento l'antico palazzo Lana divenne proprietà del dott. Giacomo Ragnoli, uomo dotato di una grande passione per l'automobilismo: partecipò infatti a 14 edizioni della Mille Miglia collaborando anche all'organizzazione con i fondatori della famosa corsa: Aymo Maggi, Franco Mazzotti, Giovanni Canestrini e Renzo Castagneto.



- 1 Palazzo Lana (XVII sec.).
- 2 Cantina
- 3 Chiesa della Madonna di Tirano (XVII sec.)
- 4 Ampliamento (XVIII sec.)
- 5 Scuderia.
- 6 Torre colombaia.
- 7 Santellone.

- GIARDINO, ORTO, FRUTTETO
- BROLO MURATO CON VIGNETO
- ASSE PROSPETTICO
- MURO DI BROLO
- PERIMETRO ORIGINARIO DEL BROLO

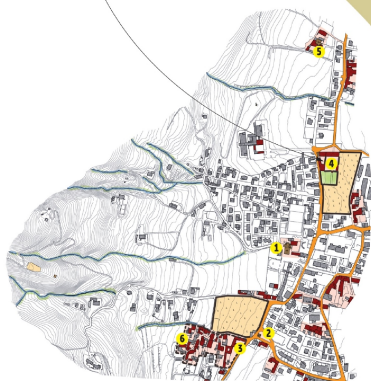
dell'esercito asburgico, nelle guerre contro i turchi e per queste insignito del titolo di Conte dal pontefice Innocenzo XI nel 1682.

Proseguendo verso sud lungo un vialetto, delimitato lateralmente da muretti sui quali un tempo vi erano delle colonnine e pergola a galleria, si entra in un altro recinto che mostra una disposizione a giardino e frutteto. Da un secondo portale, in asse con l'androne d'ingresso ed il passaggio sotto la torretta si apriva la visuale prospettica del brolo, a sua volta recinto da muro, con sullo sfondo una grande santella affrescata (Santellù).

La nicchia centrale è occupata dalla scena dell'Annunciazione con le figure di Maria e dell'Angelo realizzate a grandezza naturale con discreta qualità pittorica sia nell'impianto generale che nella resa dei personaggi.

Ai lati della rappresentazione principale vi sono le figure di Sant'Anna e di San Gioacchino ed in basso le immagini inginocchiate degli offerenti, probabilmente il conte Guerriero II Lana e la moglie Antonia Quadrio. La parte meridionale del brolo è stata, nella seconda metà del Novecento, urbanizzata perdendo la visuale prospettica e l'artistica

PALAZZO LANA RAGNOLI



PALAZZO LANA-RAGNOLI  
(XVII century)

The external of the palace, looking to the North, is impressive and severe without any decorations: in the central part there is the main residential body dating back to the XVII century, to the west first a rural building used as a cellar, then the church dedicated to the Madonna di Tirano, to the east a large unfinished building of the XVIII century. The road coming from Clusane through Contrada Zenighe leads directly to the simple entry portal with a curved balcony above. A courtyard opens just beyond the entrance hall: completely surrounded by walls, it has the stables to the west and a beautiful squared dovecote to the south with

multi-coloured decorations representing the coats of arms of the Lana family. On the lateral walls of the tower some frescoes represent war scenes of Guerriero II Lana, an officer of the Augsburg army who fought against the Turks and for this reason was appointed Count by Pope Innocenzo XI in 1682. Walking south along a path sided by low walls on which once there were columns and a pergola, you can enter another enclosure with a garden and a fruit garden. Walking further south, aligned with Via Zenighe, the entry portal, the passages under the tower and a second portal, there was a brolo, enclosed field, with a big frescoed shrine (Santellù). The central niche is occupied by an appreciable representation of the Annunciation with body size figures of the Virgin Mary and the angel. S. Anna and S. Gioacchino are to the sides of this central painting and below them the kneed figures of the offering patrons, probably Count Guerriero II Lana and his wife Antonia Quadrio. The southern part of the brolo was sold during the second half of the XX century and the shrine is now inside a private garden. The entrance to the palace is through doors with frames in

Sarnico stone and the entrance hall. On the ground floor there are several rooms connected one to the other by doors framed in grey stone with decorations in Baroque style. The room towards the court has a cross vault and was once an open porch, later closed, probably dating back to the XV century and bearing XVI century decorations representing flowers and vines. On the first floor there are large rooms with decorated wooden ceilings and in the main courtyard a secular giant cedar. On the north-west corner there is a church dedicated to the Madonna di Tirano, built in 1683 in honour of Antonia Quadrio, wife of Guerriero II Lana, who was born in Tirano. The interior has a single nave with a barrel vault and on the walls there are remarkable XVII century frescoes with episodes of the Passion of Jesus. During the XX century the old Palazzo Lana became a property of Dott. Giacomo Ragnoli, who was fond of car racing: he took part in 14 editions of the Mille Miglia and also cooperated in the organization of the race together with Aymo Maggi, Franco Mazzotti, Giovanni Canestrini e Renzo Castagneto, the founders of the race.



- 1 Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta (XVIII sec.)
- 2 Chiesa di Sant'Altra (XVI-XVIII sec.)
- 3 Palazzo Barboglio de' Gaiocelli (XVI-XVIII sec.)
- 4 Palazzo Ragnoli già Lana (XVI-XVIII sec.)
- 5 Chiesa di Santa Maria ex parrocchiale (XV sec.)
- 6 Il castello (cortivo) di Colombaro